



CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI, ALLE SEZIONI E AI PLESSI

L'assegnazione del personale docente alle classi, alle sezioni e ai plessi è disposta dal Dirigente Scolastico in base al combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, D.Lgs. 165/01, DM 37/2009, DLgs 150/2009, Legge 107/2015 e terrà conto dei seguenti criteri generali:

- a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo le seguenti specificità: 1. le condizioni riportate al punto b, 2. altri casi particolari, 3. situazioni che non garantiscano il migliore funzionamento didattico e organizzativo. Sarà altresì necessario evitare condizioni di incompatibilità ambientale che arrechino nocimento a bambini, alunni e studenti e non assicurino il sereno svolgimento della vita scolastica.
- b. A fine ciclo, nell'assegnazione dei docenti al nuovo ciclo, sarà prioritario garantire la costruzione di team docenti equilibrati ed efficaci tra le classi, le sezioni e i plessi scolastici. Nel caso in cui il docente non abbia continuità didattica all'interno di un plesso nelle discipline di Italiano o Matematica ovvero non abbia continuità in più di una disciplina in una singola classe, l'assegnazione alla sede e quindi alle classi seguirà il prioritario criterio di garantire la migliore organizzazione dell'Istituto.
- c. Il Dirigente Scolastico assegnerà il docente alle classi e ai plessi in base alle competenze professionali, disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali al fine di costituire team docenti con caratteristiche di funzionalità ed efficacia, per garantire il prioritario raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nel Piano di Miglioramento.
- d. Sarà assicurato, nei limiti del possibile, equilibrio nella composizione dei team fra docenti di ruolo e docenti non di ruolo, in modo che alle classi venga garantita pari opportunità formativa. Particolare attenzione alla assegnazione del personale verrà prestata nelle classi in cui si trovino alunni disabili.
- e. Laddove possibile, si esclude dall'assegnazione a classi dove siano iscritti parenti e affini entro il quarto grado.
- f. Nel caso sussistano cattedre o posti vacanti o disponibili, i docenti potranno presentare domanda motivata al Dirigente. Questa sarà presa in considerazione nel rispetto di tutti i criteri di cui ai punti precedenti e secondo il seguente ordine di priorità: 1. assegnazione dei docenti facenti già parte dell'organico dell'istituto, sulla base di richieste motivate, ad altre classi in riferimento alle disponibilità esistenti, ferma restando la valutazione del D.S.; 2. assegnazione alle sedi e alle classi disponibili dei nuovi docenti entrati in servizio con decorrenza 1° settembre; 3. assegnazione alle sedi e alle classi del personale con rapporto a tempo determinato.